



CONSIGLIO PROVINCIALE DI CREMONA

Estratto dal verbale delle deliberazioni assunte nell'adunanza del 20/12/2023

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175, E S.M.I. - RENDICONTAZIONE PIANO 2022, APPROVAZIONE PIANO ANNO 2023 DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2022 COMPRESIVA DI RELAZIONE SPL AI SENSI DELL'ART.30 DLGS 2022/201.

L'anno duemilaventitre, questo giorno venti del mese di dicembre alle ore 15:00 in Cremona, nella sala del Consiglio della Provincia si è riunito, a seguito di convocazione del Presidente, il Consiglio Provinciale con l'intervento dei Sigg.:

	Presenti	Assenti
Barbaglio Ernesto Roberto	X	-
Bibiani Palmiro Angelo	X	-
Dioli Ilaria	X	-
Gagliardi Giovanni	X	-
Genzini Silvia	X	-
Gorlani Matteo	X	-
Patelli Valeria	X	-
Raglio Filippo	-	X
Rossoni Giovanni	-	X
Signoroni Paolo Mirko	X	-
Sisti Alberto	X	-
Vappina Fabrizio	X	-
Zabert Attilio Paolo	-	X

Presenti n. 10 Assenti n. 3

Assiste il Segretario Generale della Provincia Avv. Carmelo S. Fontana che cura la verbalizzazione del presente atto.

Il Presidente, constatando che gli intervenuti costituiscono il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente illustra la proposta in oggetto e dà la parola al Dirigente Sabrina Satta del settore risorse economiche e finanziarie, per ulteriori precisazioni;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

DECISIONE

1. approva la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione periodica, approvato con DCP 2022/30 ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 contenuta nell'allegato a), che unito alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. approva il piano di razionalizzazione periodica ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 di tutte le partecipazioni possedute dalla Provincia di Cremona alla data del 31 dicembre 2022, accertandole come da allegato b) che unito alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. individua, come indicato nell'allegato b), le partecipazioni da mantenere, razionalizzare, alienare, recedere e porre in liquidazione, per le motivazioni e con i tempi e modi ivi indicati per ognuna;
4. rimanda all'allegata relazione tecnica, parte integrante e sostanziale del presente atto, allegato c), gli elementi metodologici alla base della costruzione del presente atto, con particolare riferimento alla valutazione in merito alle partecipazioni indirette;
5. demanda al Presidente il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo, invitandolo a riferire al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione;
6. incarica il dirigente del settore risorse economiche e finanziarie di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra indicato, con il fattivo supporto dell'intera struttura dell'Ente eventualmente anche ai sensi dell'art. 10 comma 2 TUSP;
7. demanda al dirigente del settore risorse economiche e finanziarie di curare la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Provincia di Cremona, corredato dei relativi allegati, sia nella sezione "Amministrazione trasparente" che nella sezione "Società Partecipate";
8. dispone la trasmissione della presente deliberazione a tutte le società partecipate, dirette e indirette, alla "*Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" costituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ed alla Corte dei Conti, con le modalità indicate all'articolo 20, comma 3 del T.U.S.P.
9. dispone la pubblicazione sul sito internet istituzionale e la trasmissione ad ANAC per la pubblicazione sul sito Trasparenza SPL della relazione ai sensi dell'art. 30 del d.lgs 2022/201.

Con votazione separata e palese, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 al fine di procedere speditamente con gli adempimenti previsti ai punti 6/8.

MOTIVAZIONE

Ai sensi del T.U.S.P. (art. 4, c. 1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi comprese le Province, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali ed il mantenimento è possibile (art. 4, c. 2 e seguenti) esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dalla norma.

Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche costituisce adempimento obbligatorio il cui provvedimento è adottato entro il 31 dicembre di ogni anno e trasmesso alla "*Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" costituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ed alla Corte dei Conti.

La mancata adozione del predetto atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste al comma 7 dell'art. 20 del T.U.S.P.;

L'esame di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dal settore risorse economiche e finanziarie, in conformità alle richiamate linee guida per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016) predisposte dalla "*Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*" (MEF) ed ha come riferimento le

partecipazioni in società detenute, sia direttamente che indirettamente, dalla Provincia di Cremona alla data del 31 dicembre 2022.

L'individuazione delle partecipazioni da alienare o che devono essere oggetto delle misure di cui all'art. 20, comma 1, (piano di riassetto per la razionalizzazione, fruizione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione), viene attuata perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

La situazione delle partecipazioni societarie detenute dalla Provincia di Cremona alla luce delle disposizioni dell'art. 20 del T.U.S.P. può essere riassunta come segue:

Partecipazioni dirette detenute al 31 dicembre 2022

Co d.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DETENUTA	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	TERMINE PREVISTO
D1	AUTOSTRAD CENTRO PADANE SPA	00114590193	15,536%	VIABILITA'	CESSIONE A TITOLO ONEROSO	31/12/2025
D2	CENTRO PADANE SRL	01685510198	48,27%	SOCIETA' IN HOUSE SERVIZI TECNICI E SUPPORTO	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
D3	PADANIA ACQUE SPA	00111860193	11,211%	GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
D4	CONSORZIO IT SRL	01321400192	4,53%	SERVIZI DI COMMITTEZZA A VERSO I COMUNI	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
D5	GAL OGLIO PO	01651340190	2,550%	GAL	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
D6	CREMONA FIERE SPA	00158700195	10,00%	ENTE FIERISTICO	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	

Partecipazioni indirette detenute al 31 dicembre 2022 per il tramite di Autostrade Centro padane Spa (D1)

CO D.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DETENUTA	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	TERMINE PREVISTO
I1D1	STRADIVARIA SPA	12820220155	9,197%	SOCIETA' DI PROGETTO TRATTI AUTOSTRADA LI	CESSIONE A TITOLO ONEROSO	31/12/2025
I2D1	AUTOSTRAD LOMBARDE SPA	02677720167	0,8400%	SOCIETA' DI GESTIONE TRATTI AUTOSTRADA LI	CESSIONE A TITOLO ONEROSO	31/12/2025
I3D1	BRE.BE.MI SPA	02508160989	0,1631%	SOCIETA' DI PROGETTO TRATTI	CESSIONE A TITOLO ONEROSO	31/12/2025

				AUTOSTRADA LI		
--	--	--	--	------------------	--	--

Partecipazioni indirette detenute al 31 dicembre 2022 per il tramite di Padania Acque SpA (D3)

cod	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DETENUTA	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	TERMINE PREVISTO
I1D3	GAL OGLIO PO SCARL	01651340190	0,397%	GAL	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
I2D3	GAL TERRE DEL PO SCARL	02505240206	0,2369%	GAL	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	

Partecipazioni indirette detenute al 31 dicembre 2022 per il tramite di Consorzio IT SpA (D4)

cod	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DETENUTA	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	TERMINE PREVISTO
D4	SCS SRL	01199970193	2,944%	HOLDING	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
D4	REI Reindustria innovazione	01087440192	0,018%	ATTIVITA' A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	

Si evidenzia che la scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione, alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione.

Novità del 2023 è la necessità di predisporre una relazione sullo stato di attuazione dei servizi pubblici locali ai sensi dell'art.30 del dlgs 2022/201: la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico.

La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

Detta ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del d.lgs 2022/201.

La presente deliberazione, unitamente a tutti gli allegati, è stata inviata al Collegio dei Revisori dei Conti che, in merito all'adempimento dell'art. 20, c. 3, del d.lgs. n. 175/2016, ritiene che l'organo di revisione non sia tenuto a pronunciarsi sul piano in assenza di modifiche alle forme di gestione dei servizi erogati e qualora dall'attuazione delle indicazioni previste non derivino mutamenti delle previsioni di bilancio dell'ente, né dei suoi equilibri.

PERCORSO ISTRUTTORIO

- verbale di proclamazione a Presidente del 23/11/2019, prot. 82574/2019;
- la deliberazione del Consiglio n. 1 del 20/04/2020 di approvazione delle linee di mandato del Presidente Signoroni;
- la deliberazione del Presidente n. 125 del 27/07/2022, avente ad oggetto "Revisione della struttura organizzativa: approvazione della macro organizzazione";
- la deliberazione del Presidente n. 140 del 12/09/2022 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico Dirigenziale, ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, di direzione del settore Risorse Economiche e Finanziarie" con cui è stato conferito alla dr.ssa Sabrina Satta l'incarico dirigenziale a tempo

determinato di direzione del settore Risorse Economiche e Finanziarie, per tre anni, dal 14 settembre 2022 al 13 settembre 2025;

- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 7 del 26/04/2023 avente ad oggetto “DUP e bilancio autorizzatorio 2023/2025: approvazione” - con riferimento alla Missione 01 – Programma 03 – Obiettivo operativo 1 Bilancio, vincoli di finanza pubblica e funzionamento degli uffici provinciali e Obiettivo operativo 2: Razionalizzazione e controllo di tutti i soggetti giuridici partecipati;
- la deliberazione del Presidente n. 58 del 24 maggio 2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025;
- la deliberazione del Presidente n. 66 del 7 giugno 2023 di approvazione del PIAO 2023-2025;

NORMATIVA

- la legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, in particolare l'articolo 1, commi 55 e 56, che stabilisce i poteri e le prerogative del Consiglio e del Presidente della Provincia;
- le linee guida per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche ex art.20 del T.U.S.P. redatte dalla “Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (MEF), d'intesa con la Corte dei Conti rese pubbliche in data 8 novembre 2022
- il Decreto Legislativo 267/2000 – Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL. ed in particolare gli artt. 112 e seguenti del titolo V “Servizi e interventi pubblici locali”;
- il Codice Civile, libro V, titolo V, delle società;
- il nuovo Testo Unico sulle Società a partecipazione Pubblica approvato con decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, nel testo emendato dal d.lgs 100 del 16 giugno 2017, con particolare riferimento all'art.20, “L'*alienazione [di una partecipazione societaria], da effettuare ai sensi dell'articolo 10 [cui si rinvia], avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione di cui al comma 1*”; ai sensi del successivo c.5, “... *in caso ... di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non puo' esercitare i diritti sociali nei confronti della società, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima e' liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile*”.
- l'art. 24 del vigente Statuto provinciale.
- il vigente “Regolamento sui controlli interni” approvato con deliberazione Consiglio provinciale n. 4 del 29/01/2013 , successivamente modificato con delibera di Consiglio provinciale n. 31 del 26/11/2020 ed in particolare gli articoli da 16 a 18 in materia di controllo sugli organismi partecipati.

DATI CONTABILI

Gli eventuali introiti derivanti dalle cessioni previste nel piano verranno accertati sulle pertinenti risorse dei bilanci provinciali nelle annualità di competenza.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Provincia di Cremona, corredato dei relativi allegati, sia nella sezione “Amministrazione trasparente” che nella sezione “Società Partecipate”;

Trasmissione della presente deliberazione:

- alle società partecipate dell'Ente, dirette e indirette;
- alla Corte dei Conti, con le modalità indicate all'articolo 20, comma 3 del T.U.S.P.
- alla “Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” costituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF);
- ad ANAC per la pubblicazione della relazione ex art.30 d.lgs 2022/201 sul portale “Trasparenza TSPL”

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE AL PRESENTE PROVVEDIMENTO

- allegato a- Relazione a rendiconto dell'attuazione del Piano di razionalizzazione 2022
- allegato b- Piano di razionalizzazione 2023 secondo lo schema della Corte dei Conti
- allegato c- Relazione metodologica
- allegato d: Relazione per la verifica periodica dei SPL ex art 30 dlgs 2022/201 (parte generale)
- allegato e: Contributo U.Ato per la verifica periodica del SII - ex art 30 dlgs 2022/201

PARERI

Il dirigente del settore risorse economiche e finanziarie esprime parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

Il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Dirigente del SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE, è allegato al presente atto.

VERBALE DELLE OPERAZIONI MATERIALI

Durante la trattazione della proposta in oggetto entra il Consigliere Zabert. Sono, pertanto, presenti il Presidente e n. 10 Consiglieri.

Intervengono i Consiglieri Patelli, Gagliardi, Sisti, Bibiani e il Presidente.

Nessun altro Consigliere chiede di intervenire, per cui il Presidente pone ai voti in forma palese la proposta di deliberazione in argomento ed accerta l'esito della votazione:

presenti: Presidente e n. 10 Consiglieri;

favorevoli Presidente e n. 6 Consiglieri;

contrari n. 0

astenuti n. 4 Consiglieri (Bibiani, Patelli, Sisti e Zabert).

La deliberazione è stata approvata a maggioranza.

Il Presidente pone ai voti in forma palese la immediata eseguibilità ed accerta l'esito della votazione:

presenti: Presidente e n. 10 Consiglieri;

favorevoli Presidente e n. 6 Consiglieri;

contrari n. 0

astenuti n. 4 Consiglieri (Bibiani, Patelli, Sisti e Zabert).

La deliberazione è immediatamente eseguibile.

Degli interventi dell'intera seduta consiliare è stata effettuata registrazione (prot. n.110394 del 21.12.2023) che è conservata a cura del Segretario generale e messa a disposizione dei Consiglieri e di chi ne abbia titolo.

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Paolo Mirko Signoroni

Avv. Carmelo S. Fontana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.